

Barbabetola

DA ZUCCHERO

Appunti
di tecnica culturale



LA CONCIMAZIONE AZOTATA DI PRE SEMINA

La definizione di un razionale programma di concimazione azotata deve prevedere la preliminare valutazione delle caratteristiche chimico fisiche degli appezzamenti interessati alla coltura. Qualora non siano disponibili analisi del terreno recenti, definire i quantitativi di azoto da distribuire nella fase di pre-semina considerando i seguenti fattori: tipo di terreno e sua presumibile dotazione azotata, valori dei parametri melassigeni delle ultime annate con particolare riferimento all'azoto alfa amminico ed al rapporto "azoto/polarizzazione", eventuale interrimento di residui colturali o di altra sostanza organica, precessione colturale, rese, tecnica colturale, andamento climatico. Indicativamente, i quantitativi di azoto da distribuire nella fase di pre-semina sono compresi fra 40 ed 80 unità per ettaro. Nei terreni a reazione sub-alcalina preferire, fra i concimi azotati, il solfato ammonico (2-4 q.li/ha). In alternativa impiegare urea (0,9-1,7 q.li/ha).



DIRETTIVA COMUNITARIA NITRATI

Il Decreto Mipaf del 7 Aprile 2006 ha fissato criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, sulla base dei quali le singole regioni hanno predisposto specifici "programmi d'azione per le zone vulnerabili". Tali piani sono variamente articolati e contengono riferimenti normativi **che si estendono anche all'utilizzazione dei concimi minerali azotati** fissando, tra l'altro, limitazioni temporali alla loro distribuzione.

Si raccomanda, pertanto, di rispettare le specifiche restrizioni.



PER OGNI INFORMAZIONE CONTATTARE IL PERSONALE **ANB**
Altre informazioni tecniche sono disponibili sul sito www.anbinforma.it

Redatto da Giovanni Bellettato